nosticano l'avvenire della Nuova Austria. Ma come ricavare la visione sufficiente da tante fonti che, se anche non obbediscono al pregiudizio politico, danno sminuzzate e contradittorie secondo le quotidiane contraddizioni le bricciche quotidiane dei fatti?

Lasciando adunque libri e giornali, mi è sembrata la via più spiccia quella di andar a vedere: invece di meditare le appendici drammatiche dei critici, pagare il biglietto ed entrare in teatro.

Così presi la via della Croazia, vestibolo della Nuova Austria, sprovvisto di preconcetti e, invece, ben provvisto di crisantemo.

Ai Sibariti per dormire giovavano le rose: a chi viaggia l'Oriente, anche quello meno lontano da noi, numerosi e sanguinari e ributtanti nemici sono sempre pronti a disputare il sonno: zanzare leggermente volanti, pulci vigorosissime saltatrici, sollecite insidiose cimici vi aspettano fra i papaveri di Morfeo; assalgono senza riguardo il superbo re della creazione, l'animale ragionevole fatto a somiglianza di Dio, ne sfidano l'ira impotente.

Quanto ai pidocchi, basti che nella lingua serba di quei paesi c'è una parola speciale per designare il pidocchio neonato: ne conoscono a perfezione ciascuna fase.—Tutte queste genie sono vinte soltanto dal crisantemo, il piccolo crisantemo dalla bianca corolla e dall'aureo seno.

Salvatico, il crisantemo insetticida (Pyrethrum